

## RIMODULAZIONE DELLE RISORSE PATTO TERRITORIALE DI PIOMBINO-VAL DI CORNIA

### Modalità di compilazione della scheda di monitoraggio

La scheda presente all'interno della guida operativa deve essere compilata in occasione delle consuete attività di monitoraggio al 30/06 e al 31/12 di ciascun anno al fine di aggiornare il Soggetto Responsabile sullo stato di attuazione dei programmi agevolati con le risorse della rimodulazione del patto territoriale di Piombino-Val di Cornia.

Una volta compilata, la scheda dovrà essere trasmessa:

- in formato elettronico ai seguenti indirizzi: [info@cevalco.it](mailto:info@cevalco.it) e, per conoscenza, [mgragnani@sviluppoitaliatoscana.it](mailto:mgragnani@sviluppoitaliatoscana.it);
- in formato cartaceo debitamente sottoscritta dal legale rappresentate/titolare, unitamente ad una fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, all'indirizzo: *Cevalco S.p.A. – Soggetto Responsabile del Patto Territoriale di Piombino-Val di Cornia – Via della Fiera, 3, 57029 Venturina (LI)*, entro e non oltre 15 giorni dalle scadenze semestrali indicate in precedenza.

La scheda di monitoraggio, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dovrà infine essere conservata dalla ditta beneficiaria ed utilizzata al fine di fornire indicazioni coerenti tra le diverse rilevazioni semestrali effettuate.

Di seguito, si forniscono alcune indicazioni utili finalizzate ad una corretta compilazione delle diverse sezioni della scheda:

#### ***Investimenti***

Indicare l'importo degli investimenti sostenuti e fatturati (ancorché quietanzati) alla data di monitoraggio, suddividendoli tra i vari capitoli di spesa, al netto dell'IVA, di sconti, abbuoni, ecc. Nella relativa nota dovranno essere fornite informazioni di natura qualitativa, quali, ad esempio, la data effettiva di avvio e di ultimazione dell'investimento (desumibili, rispettivamente, dalla data del primo e dell'ultimo titolo di spesa rendicontati e pertinenti con il progetto agevolato), il rispetto dei tempi per la realizzazione dell'investimento, ecc.

Si rammenta che le spese imputate al programma sono ritenute ammissibili se regolarmente iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili; le stesse, inoltre, dovranno essere pagate a mezzo assegno, bonifico, ricevuta bancaria e quietanzate con apposita dichiarazione liberatoria del fornitore. **Le spese saldate in compensazione con altre fatture e/o saldate per contanti non saranno ritenute ammissibili, così come non saranno ritenuti ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore a 516,46 euro.**

#### ***Occupazione***

Indicare il numero di occupati in forza presso la società alla data di monitoraggio.

Il numero dei dipendenti da indicare è quello della sola unità produttiva interessata dal programma; esso è determinato sulla base dei dati rilevati alla fine del mese (di dicembre o di giugno) con riferimento agli occupati a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro matricola della società, compreso il personale in Cassa Integrazione Guadagni e in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, che abbiano lavorato nel mese indicato per almeno 15 giorni; i lavoratori a tempo parziale dovranno essere considerati in frazioni decimali in proporzione al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Nella nota potranno essere fornite eventuali indicazioni di natura qualitativa circa il personale in forza presso l'azienda, ma inquadrato con contratti che non rientrano nel suddetto calcolo delle U.L.A., come, ad esempio, personale assunto con contratti atipici, soci lavoratori, ecc.

### **Mezzi propri**

Riportare tutti i mezzi finanziari (propri e di terzi) utilizzati e/o da utilizzare per far fronte agli investimenti agevolati.

Nelle note dovranno essere indicati gli estremi delle delibere di concessione di finanziamento a medio e medio/lungo termine, nonché gli estremi delle delibere assembleari con le quali la società si è impegnata ad apportare mezzi propri per almeno il 30% dell'investimento ammissibile.

Ai fini della richiesta del contributo, le modalità di apporto dei mezzi propri in misura non inferiore al 30%, oltre che nelle forme previste dal punto 6.2 delle circolari esplicative n. 900315 del 14 luglio 2000 – settore industria e servizi – (G.U. n.175 del 28 luglio 2000) e n. 900516 del 13 dicembre 2000 – settore turismo – (G.U. n.3 del 9 gennaio 2001) della Legge 488/1992 e s.m.i., possono avvenire anche attraverso il ricorso ad altre fonti di copertura finanziaria dell'investimento, **purché esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico.**

### **Concessioni edilizie**

Indicare gli estremi delle D.I.A., delle concessioni edilizie e delle relative varianti in corso d'opera rilasciate dalle amministrazioni competenti e necessarie ai fini della realizzazione delle opere inserite nel programma agevolato.

Nel caso di opere che non necessitano di alcuna autorizzazione edilizia, indicare espressamente tale condizione. Specificare, infine, l'iter ancora da espletare per il rilascio dei relativi titoli edificativi ed evidenziare eventuali problemi connessi al loro rilascio da parte delle amministrazioni competenti.

### **Variazioni al progetto**

In questa sezione occorre specificare le eventuali modifiche apportate al programma originariamente ammesso alle agevolazioni. Si precisa, in proposito, che le variazioni sostanziali, cioè quelle che determinano il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una "divisione" della classificazione delle attività economiche ISTAT 2001 diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma già approvato, determinano da parte del Soggetto Responsabile la richiesta al Ministero competente della revoca totale delle agevolazioni concesse. Nel caso di variazioni ***non sostanziali***, invece, l'impresa beneficiaria deve presentare specifica, motivata e documentata richiesta al Soggetto Responsabile, il quale accerta che le variazioni riscontrate non modificano gli obiettivi produttivi, economici ed occupazionali del programma originario ammesso e che permane l'interesse pubblico che ha condotto alla concessione delle agevolazioni.

Si considerano, a titolo esemplificativo, variazioni non sostanziali:

- a) le variazioni che, determinando modifiche dell'indirizzo produttivo dell'impianto, configurino comunque il conseguimento di produzioni finali inquadrabili nella stessa "divisione" della classificazione delle attività economiche ISTAT 2001 indicata nel programma già approvato, facendo salvi gli obiettivi economici ed occupazionali dello stesso;
- b) le operazioni di carattere societario che dovessero determinare una variazione del soggetto giuridico, beneficiario delle agevolazioni, che ha sottoscritto la rimodulazione del Patto Territoriale di Piombino-Val di Cornia, con riferimento alla proprietà e/o all'uso dei beni agevolati;
- c) le variazioni di ubicazione dell'unità produttiva agevolata nell'ambito dei territori ammissibili della rimodulazione del patto territoriale di Piombino-Val di Cornia;
- d) le modalità di acquisizione dei beni da agevolare (ordinario-leasing). In proposito occorre precisare che, qualora l'impresa opti per l'acquisizione dei beni agevolati tramite leasing, il contributo verrà erogato in quote annuali, finanziariamente di uguale

importo, in numero pari alla durata del contratto di leasing e per un massimo di nove anni, dalla data di presentazione del Patto Territoriale di Piombino-Val di Cornia originario, all'istruttoria bancaria, e precisamente dal 15 settembre 1998.

**Problemi**

Specificare eventuali problemi occorsi in fase di avvio e/o di realizzazione del programma di investimenti. Ad esempio, indicare eventuali problemi connessi al rilascio dei titoli ad edificare, eventuali interruzioni dei lavori per cause non imputabili alla ditta, come eventi atmosferici, problemi di natura giudiziaria, problemi con le ditte fornitrici, ecc.

**Altro**

Specificare qualsiasi informazione non inserita nelle sezioni precedenti (richiesta di eventuali proroghe o istanze di sospensione dei lavori, ecc.), ma rilevante ai fini delle attività di verifica da parte del Soggetto Responsabile.